

# Città di Benevento

## Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 87

Del 29-05-2015

OGGETTO: VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'ORARIO DI PART-TIME DI N. 12 UNITA' LAVORATIVE-

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di MAGGIO alle ore 12.30, nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott.ssa Maria Iele	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Umberto Panunzio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Giuseppe Zollo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Totale Presenti 7**

### IL SEGRETARIO GENERALE

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* ~~Dr. Claudio Uccelletti~~ con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
- Ing. Fausto Pepe -

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio Uccelletti -

## IL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PERSONALE

Premesso che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati ai programmi ed alle attività che l'amministrazione intende realizzare.

Considerato che il processo di programmazione delle attività degli organi di governo è strettamente connesso alla disponibilità di capitale umano, in dotazione o da reclutarsi nei limiti consentiti dalla normativa e dalle disponibilità finanziarie.

Rilevato che, in relazione alle unità disponibili in organico il Comune intende garantire l'erogazione di servizi sempre più efficienti e maggiormente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità.

Richiamati gli artt. 13 e successivi del CCNL comparto Enti Locali del 2000 relativo alla flessibilità del rapporto di lavoro e al part-time.

Richiamati i seguenti pareri della Corte dei Conti:

**Del. n. 198/2011/PAR** - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale "in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario (fino a 32 ore) che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente".

**Parere n. 496 /2011** - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - nel quale si attesta quanto segue "questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1° comma dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell'incremento, da 18 a 30 ore settimanali, dell'orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale ("part-time"), posto che, in ordine a tale fattispecie, l'elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all'incremento dell'orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro parttime cui) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale, maggiore retribuzione. Resta naturalmente salva la necessità, nel caso che ne occupa, dell'integrale e rigoroso rispetto del complesso delle disposizioni, dei vincoli e dei "tetti di spesa" operanti, in forza del vigente ordinamento giuscontabilistico, in materia di personale".

**Parere 8/2012** - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui "solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata".

**Parere Sez. regionale di controllo per la Campania n. 20 del 13.03.2014** la quale nel ribadire le argomentazioni già espresse dalle altre sezioni regionali di controllo statuisce che "un mero aumento orario non integra "nuova assunzione" e quindi non fa scattare la soggezione ai "limiti e divieti alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una mera manovra elusiva dei ridetti limiti alla capacità giuridica aventi razionalità finanziaria (SRC Sardegna n.67/2012 PAR e SRE Lombardia n.462/2012/PAR), sempre accertabile nell'esercizio delle proprie funzioni da parte di questa Corte".

Considerato che la Corte evidenzia che tutte le Sezioni Regionali suindicate che si sono espresse, hanno ritenuto che non potesse essere condivisa la circolare 46078/2010 del 18/10/2010 del Dipartimento per la Funzione Pubblica, redatto d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che equiparava l'incremento orario ad una nuova assunzione.

Il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione per gli affari regionali e autonomie - Dipartimento Funzione Pubblica con la Circolare n. 1/2015, nel precisare il contenuto del comma 424 della legge di stabilità 2015, - chiarisce che, seppure in sostanza il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del turn over alla mobilità del personale degli enti di area vasta, salvaguarda sia l'assunzione dei vincitori

esclusivamente a valere sulle facoltà ordinarie di assunzione che le esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della legge 244/2007.

La suddetta Circolare "parla" infatti di incremento di part-time, sul quale si trovano d'accordo praticamente tutte le Sezioni regionali della Corte dei Conti nell'affermare che non si tratta di nuove assunzioni.

Visto il parere RAL 315 del 2011 dell'Aran Agenzia in base al quale il CCNL del 14.09.2000 non prevede alcun "limite temporale" per la trasformazione di un rapporto di lavoro part-time con prestazione di 18 ore settimanali in uno, sempre part-time, con diversa articolazione della prestazione.

Valutata l'esigenza e l'utilità, pertanto di incrementare la percentuale di tempo alle 12 unità lavorative in servizio presso questa Amministrazione con contratto di lavoro al 50%, in funzione delle specifiche esigenze o servizi nelle quali le stesse sono di norma impegnate e in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane già esistenti, tenuto conto, rispetto alle funzioni e ai compiti svolti, dei programmi, delle attività e degli obiettivi da realizzare.

Dato atto che l'incremento della spesa di personale conseguente alla variazione della percentuale di part-time non determina una violazione dei vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale.

Vista la corrispondenza intercorsa tra i Settori Gestione Economica e Programmazione Strategica Personale con la quale è stato ritenuto auspicabile un aumento dell'orario di lavoro, nei confronti del personale interessato, nella misura del 25%, e dalla quale è emerso che l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per i lavoratori suindicati, è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa per gli Enti come il Comune di Benevento.

Dato atto che l'incremento della spesa di personale che verrà a realizzarsi non incide significativamente sull'obiettivo di progressiva riduzione programmata della spesa di personale, tenuto conto anche delle ulteriori cessazioni non preventivate;

Dato atto che la fattispecie in esame non implica ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro che rimane comunque a tempo parziale, significando che l'aumento delle ore lavorative non dà luogo a nuova assunzione secondo le suindicate indicazioni della Corte dei Conti;

Dato atto che la modifica delle ore lavorative di cui al presente atto deliberativo verrà formalizzata in apposito "aggiornamento" dell'originario contratto individuale di lavoro, cui provvederà il Responsabile del Servizio interessato, ferma restando ogni altra caratteristica del rapporto in atto;

Ritenuto di poter apportare variazioni, in aumento, alla durata della prestazione lavorativa del personale dipendente assunto con contratto di lavoro part-time, in forza all'Ente ed adibito ai vari servizi comunali e precisamente dal 50% al 75 %, al fine di conseguire un'articolazione del part-time meglio rispondente alle attuali esigenze di organizzazione e svolgimento dei servizi comunali e per ampliare la gamma delle prestazioni lavorative delle dipendenti interessate, anche in relazione al crescente aumento delle incombenze che fanno capo ai singoli servizi.

IL DIRIGENTE

L'Assessore al Personale, vista la relazione del Dirigente di riferimento, propone alla Giunta Comunale la variazione del rapporto di lavoro part time delle 12 unità lavorative nei termini di cui in relazione.

L'ASSESSORE

Dott. Pietro Iadanza

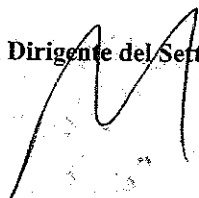
**PARERI SULLA PROPOSTA:**

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Benevento,

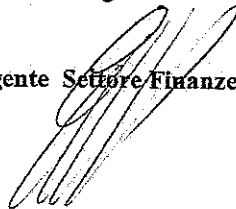
Il Dirigente del Settore



Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Benevento,

Il Dirigente Settore Finanze reggente



Dato che la spesa complessiva pari ad Euro ..... grava sull'intervento  
.....cap. .... imp. n. .... sub. ....

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede;  
**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;  
Con voti unanimi

### DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. **Di incrementare** la durata della prestazione lavorativa alle 12 unità lavorative, con contratto di lavoro part-time in forza all'Ente, e precisamente dal 50% al 75%, nell'ottica di assicurare risposte efficaci ai bisogni della collettività.
2. **Di dare atto** che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento è compatibile con il rispetto del vincolo della spesa per il personale imposto dalla vigente normativa sulla finanza pubblica per gli Enti soggetti al patto di stabilità.
3. **Di dare atto** che l'incremento della spesa di personale che verrà a realizzarsi non incide significativamente sull'obiettivo di progressiva riduzione programmata della spesa di personale, tenuto conto anche delle ulteriori cessazioni non preventivate.
4. **Di dare atto** che la fattispecie in esame non implica ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro che rimane comunque a tempo parziale, significando che l'aumento delle ore lavorative non dà luogo a nuova assunzione secondo le suindicate indicazioni della Corte dei Conti.
5. **Di dare atto** che l'incremento dell'orario di lavoro e relativa distribuzione e collocazione temporale saranno oggetto di apposito accordo da formalizzarsi in un ulteriore contratto individuale di lavoro, da stipularsi, ai sensi del vigente CCNL, a parziale modifica di quello originario.
6. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Personale dell'Ente i conseguenti atti gestionali, compreso l'impegno di spesa per dare attuazione al presente deliberato.
7. **Di dare atto** che il presente atto sarà inoltrato agli organi competenti.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

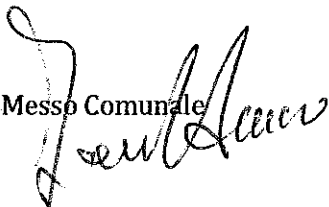
**CERTIFICA**

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 8 GIU. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. .... di prot. ai Capigruppo consiliari...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

- 8 GIU. 2015  
Li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti